



# COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

Onorevole signor  
Riccardo Pallich  
Consigliere comunale  
Via Gemmo 5f  
6924 Sorengo

## Interrogazione "Via Gemmo" del 10 dicembre 2020

Onorevole signor Consigliere comunale,

accusiamo ricevuta della sua interrogazione a margine e la ringraziamo.

Conformemente all'art. 14 cpv. 2 e 3 del Regolamento comunale (RCom) il Municipio è tenuto a risponderle per iscritto, direttamente, nel termine d'ordine di un mese. Qualora l'Esecutivo giudicasse di interesse generale l'interrogazione può diramarla con la risposta a tutti i Consiglieri comunali. Nella fattispecie il Municipio ha ritenuto di procedere in tal senso, secondo una prassi già più volte adottata in passato.

Ci scusiamo innanzitutto per il relativo ritardo accusato nella presente risposta, ma dobbiamo purtroppo considerare che, a prescindere dalle frattanto trascorse festività di fine anno, a causa delle continue "interferenze" di vario genere legate alla pandemia in atto, anche la gestione dell'ordinaria attività amministrativa è divenuta una vera e propria corsa ad ostacoli.

Nel merito delle sue richieste, pur comprendendo il suo stato d'animo di relativa ansia, non possiamo inizialmente, in linea generale, che riconfermarci sostanzialmente nelle precedenti risposte ai suoi atti interlocutori del 7 giugno 2016, del 14 maggio 2019 e del 19 maggio 2020 ribadendo, in particolare, che le opere di riqualifica della via Gemmo non potranno in ogni caso prendere avvio prima della dismissione del magazzino comunale provvisorio.

Le conferriamo altresì che è in fase di elaborazione un importante messaggio municipale relativo a un progetto stradale coerente per una riqualifica viaria, architettonica e strutturale dell'asse stradale Gemmo / Cortivallo / Cremignone / Laghetto.

Tale messaggio si configura sostanzialmente quale strumento di pianificazione che tocca i principali assi viari comunali che collegano il nostro territorio con i limitrofi comuni di Lugano e Muzzano.

In tale ambito, oltre alla realtà del fatto che gli interventi legati alla viabilità devono essere considerati in una visione che travalica i confini amministrativi dei singoli comuni, entra in considerazione la coerenza con i seguenti aspetti e atti normativi:

- Linee Guida cantonali Concezione dello spazio stradale all'interno delle località
- Linee Guida cantonali Concezione delle fermate del trasporto pubblico su gomma
- Direttive "Rete di strade pedonali adatte agli andicappati"

- Piano di Gestione delle acque di Scarico (PGS);
- Catasto delle canalizzazioni (giugno 2016)
- Piano di Gestione dell'Acquedotto comunale (PGA);
- Acquedotto comunale – catasto delle condotte (gennaio 2016)
- Progetto di risanamento fonico assi stradale cantonali e comunali (settembre 2018)
- Norma VSS 640 213
- Norma VSS 640 291a

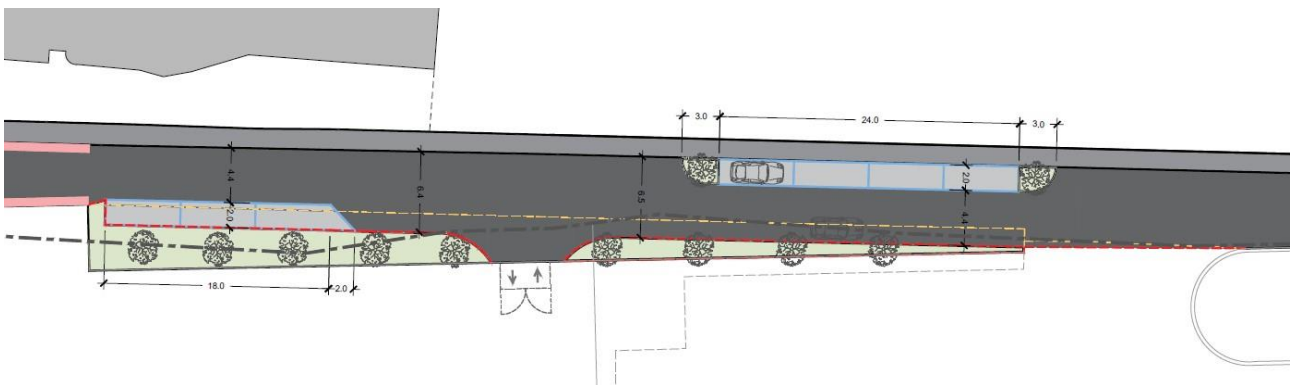
Gli interventi ed i progetti stradali locali devono inserirsi ed uniformarsi in questo complesso quadro che li rende assai più complicati e vincolati rispetto a quanto si possa presupporre di primo acchito. Da qui i lunghi tempi di gestazione, cui si dovranno probabilmente sommare i tempi legati all'esercizio dei diritti di ogni interessato (leggasi opposizioni e ricorsi) che, come l'esperienza insegna, pongono sempre più in evidenza la generale tendenza della nostra società ad anteporre gli interessi diretti e personali a quelli generali (in altri termini ognuno coltiva il proprio orticello...).

Ciò premesso diamo volentieri seguito alla sua richiesta di conoscere anzitempo l'orientamento del Municipio e le misure ideate.

Allo stato di sviluppo attuale, la parte del progetto che tocca direttamente la via Gemmo prevede la rimozione del dosso esistente a metà strada e la realizzazione di sette posteggi auto, necessariamente dimensionati secondo le norme, con lo scopo di valorizzare lo spazio stradale inserendo allo stesso tempo una moderazione del traffico.

Detta moderazione comporta la riduzione in due punti del calibro stradale a m 4.40. In tali restringimenti l'incrocio tra due veicoli sarà possibile a velocità ridotta, mentre non sarà possibile l'incrocio tra un autoveicolo e un veicolo pesante. Quest'ultima limitazione risulta in ogni caso adeguata dato il comunque esiguo transito di mezzi di grandi dimensioni.

Verso sud il progetto prevede la formazione di un dosso, pure conforme alle norme e alle Linee guida cantonali "Concezione dello spazio stradale all'interno delle località".



(estratto progettuale)

Nell'ambito della proposta di riqualifica urbanistica di Via Gemmo è stata analizzata l'effettiva necessità di parcheggi, come pure l'impatto sulla viabilità che essi genereranno, giungendo alla conclusione che la realizzazione di alcuni posteggi lungo la strada è consigliabile in quanto:

- necessaria dal punto di vista del fabbisogno degli edifici;
- funge da moderatore del traffico e incrementa la sicurezza della circolazione riducendo situazioni di criticità in corrispondenza degli accessi e lungo i percorsi pedonali;
- non modifica in modo percettibile il livello di servizio sulla rete stradale.

Per l'attuazione del progetto si deve inoltre tenere conto che l'area di intervento comprende i mapp.li No. 19 e 22.

Mentre il mapp. No. 22 (attuale sedime stradale) è di proprietà comunale ed è iscritto nel Piano regolatore (PR) quale Superficie di traffico (Strada di servizio) parte in zona residenziale intensiva e parte in zona mista, il mapp. No. 19 è di proprietà privata (AIL) in zona residenziale intensiva.

Inoltre il progetto necessita dell'aggregazione della porzione di terreno che interessa i Mapp. N.ri 707 e 708 RFD Sorengo e i Mapp. N.ri. 1462 e 2963 RFD Lugano, tutti di proprietà delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, alle quali è stato sottoposto il progetto di massima e che in linea di principio si sono espresse favorevolmente all'utilizzo dell'area.

Nella fase di progettazione definitiva dovranno pertanto anche essere definite e risolte le questioni di proprietà e giurisdizione legate all'operazione.

Allo stato attuale, date le numerose interconnessioni, prima tra tutte l'esistenza del nostro magazzino comunale provvisorio, non siamo in grado di formulare delle precise previsioni sulla tempistica.

L'operazione comporta comunque le seguenti fasi, talune delle quali potranno svolgersi in parallelo:

- Allestimento Progetto e preventivo definitivo
- Messaggio Municipale
- Decisione del Consiglio comunale (stanziamento del credito)
- Pubblicazione, possibili diritti ricorsuali, crescita in giudicato
- Procedura di adeguamento del Piano regolatore (variante di poco conto)
- Pubblicazione, possibili diritti ricorsuali, crescita in giudicato
- Procedura d'approvazione del progetto in base alla legge sulle strade
- Pubblicazione, possibili diritti ricorsuali, crescita in giudicato
- Eventuali procedure espropriative o trattative dirette per l'acquisizione dei fondi
- Procedura di applicazione della legge sui contributi di miglioria
- Pubblicazione, possibili diritti ricorsuali, crescita in giudicato
- Procedure di appalto (LCPubb)
- Possibili diritti ricorsuali, crescita in giudicato
- Esecuzione dell'opera

Per concludere desideriamo altresì fare un accenno ai dubbi espressi nell'interrogazione circa la possibilità di limitare il senso di marcia e/o il transito di veicoli pesanti.

Al riguardo ribadiamo che il disciplinamento del traffico deve essere concordato a livello regionale, sarà dunque necessario sottoporre all'unità di gestione della mobilità (UGM) del PVP il progetto di Via Gemmo.

D'altra parte non possiamo omettere di considerare la situazione generale degli accessi viari al nostro territorio che, per conformazione, già limita fortemente la possibilità di accesso ai mezzi pesanti che pure vi devono transitare per i più svariati motivi: dall'esecuzione dei servizi pubblici, a necessità legate a cantieri pubblici e privati, come pure per ragioni di servizio e fornitura legate ad attività commerciali.

I mezzi pesanti, o una buona parte di loro, non possono accedere al nostro territorio da sud, vuoi a causa della limitazione di altezza e comporta il cavalcavia della FLP, vuoi a causa della limitazione della lunghezza che comporta la strettoia di via al Colle. Pertanto non rimangono che l'accesso - comunque poco agevole- da Muzzano lungo la via Muzzano, rispettivamente quello rappresentato dalla via Gemmo che -volenti o nolenti- si configura come il meno inadeguato.

Si ricorda, infine, che in ambito di traffico veicolare regionale e di accessi problematici, il nostro Comune si è validamente opposto alle limitazioni che il Municipio di Muzzano desiderava introdurre nella via Ciusaretta che, in tutta oggettività, presenta una situazione ben più problematica che non la nostra via Gemmo.

Nella speranza di aver dato soddisfacente evasione alla sua richiesta di informazione La preghiamo di gradire, onorevole signor Consigliere comunale, l'espressione della nostra considerazione.

**Il Municipio**

Sorengo, 29 gennaio 2021  
Ris. Mun. No. 28/21

+ c.p.c. a tutti i Membri del Consiglio comunale con allegata l'interrogazione del 10 dicembre 2020